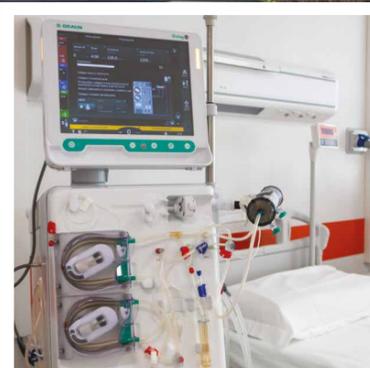
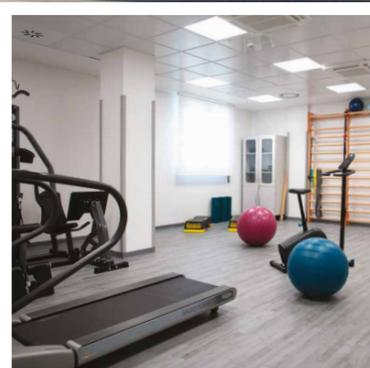


Dove la **persona**
è **al primo posto**



Il nostro centro medico nasce dall'esigenza di **migliorare il benessere dei pazienti** attraverso un'assistenza sanitaria innovativa ed empatica, capace di offrire risposte sempre rapide ed efficaci. Ci proponiamo di diventare un **punto di riferimento territoriale** in grado di offrire una vasta gamma di servizi medici. Grazie a tecnologie diagnostiche avanzate e un team di consulenti esperti plurispecializzati, offriamo un approccio multidisciplinare che pone il paziente al primo posto.

La **struttura, completamente nuova**, offre i seguenti servizi:

- **Trattamenti Dialitici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).**
- **Diagnostica per immagini.**
- Trattamenti riabilitativi di **Fisiokinesiterapia.**
- Visite specialistiche.

Per saperne di più visitate il nostro sito www.cmvillarosa.it.

 **Via Nazionale Adriatica, 60 - 64018 - Tortoreto (TE) - 0861.1853400**



FIRA SPA: TRA SFIDE VINTE E NUOVI OBIETTIVI

«In un solo anno, grazie al lavoro del CdA e con la collaborazione della Regione, siamo riusciti a invertire la tendenza della struttura, migliorandola. Questo è solo l'inizio perché nei prossimi anni dovremo consolidare quanto fatto finora».

Intervista al presidente Giacomo D'Ignazio

L'impegno di **FIRA** per l'economia abruzzese si evince dai numeri del bilancio 2021 approvato a luglio scorso: 30 milioni di euro gestiti, circa 47 mila pratiche istruite, 2.500 tra imprese e liberi professionisti che già operano finanziati, 31 nuove imprese finanziate e 9.500.000 euro destinati a micro piccole imprese e professionisti dell'area crateri sismico aquilano 2009; infine, la riprogrammazione dei 12,5 milioni di euro del Fondo dei Fondi. Tutte le misure della Finanziaria regionale abruzzese hanno l'obiettivo generale di facilitare l'accesso al credito - toccando quasi tutti i settori dell'economia - e sono finalizzate allo sviluppo d'impresa, alla crescita dell'occupazione e a contrastare gli effetti negativi causati dalla pandemia. «Abbiamo concesso fondi perduti e garanzie - spiega

Giacomo D'Ignazio, presidente Fira -, alcune misure sono giunte a conclusione, altre sono ancora aperte, come il Fondo di garanzia PMI e RESTART FARE IMPRESA». Per conoscere i passi avanti e quelli futuri di FIRA ecco l'intervista al numero uno del CdA.

Presidente D'Ignazio, il bilancio 2021 approvato a luglio 2022 dava una FIRA sulla strada del risanamento. Quali prossimi obiettivi?

«Il CdA che presiedo e di cui fanno parte anche i consiglieri **Consuelo Di Martino e Antonio Parainfi** ha registrato il suo primo risultato positivo rispetto agli alti deficit annuali del passato. Come ha detto lo stesso presidente **Marco Marsilio** - presente all'approvazione del bilancio di luglio - in un solo anno siamo riusciti grazie al lavoro del CdA e con la collaborazione

A cura della redazione

TEMPI DI LETTURA
3'30"

della Regione, a invertire la tendenza della struttura, migliorandola. Questo è solo l'inizio perché nei prossimi anni dovremo consolidare quanto fatto finora».

In che modo operate con la Regione?

E come si estrinseca il ruolo della Finanziaria nell'economia abruzzese?

«Con la Regione Abruzzo lavoriamo in grande sinergia, a beneficio delle imprese del territorio. Una sinergia che parte dal ruolo ricoperto per

definizione da questa Azienda, ovvero quello di rappresentare lo strumento operativo finanziario del proprio ente di riferimento. Siamo diventati più propositivi nell'individuare segmenti di economia e relative misure che possano portare a uno sviluppo continuativo dell'Abruzzo e del suo sistema economico e produttivo.

Oggi, FIRA ha un approccio diverso al suo ruolo nel panorama del credito e dell'economia abruzzese: è sempre più un solido punto di riferimento nel sistema economico regionale, un soggetto capace di individuare gli strumenti più efficaci per sostenere le imprese e i professionisti.

A tal fine abbiamo lanciato i progetti **FIRA ORIENTA** e **FIRA INFORMA**, due servizi di consulenza ideati per supportare le aziende nell'individuare il finanziamento pubblico in essere più adatto alle proprie esigenze e per tenersi aggiornate sulle notizie più importanti del settore. Si inseriscono in questo percorso di vicinanza al territorio la trasformazione della sede di Pescara in un vero sportello informativo e l'apertura di quello all'Aquila a Palazzo dell'Emiciclo presso il Consiglio Regionale, una scelta strategica e coraggiosa, mai fatta prima. Tutto quanto è stato fatto da FIRA è stato possibile anche grazie a una struttura fortemente riorganizzata negli uffici, che ha consentito già nel 2021 di migliorare le procedure e ridurre i tempi, rendendo l'azione della Finanziaria regionale più efficiente».

Il tema dell'innovazione è centrale nella nuova strategia di FIRA. Quali le iniziative in campo?

«Credo sia fondamentale adottare strumenti in campo economico-finanziario che ci aiutino a gestire il cambiamento, per non subirlo.

In FIRA, già dallo scorso anno, abbiamo avviato un processo che vuole accompagnare le PMI nel proprio cammino verso quell'innovazione e quella digitalizzazione utili per la gestione delle loro dinamiche aziendali. L'innovazione non coincide con *tecnologia*, al contrario è declinabile in termini

di prodotto, processo e anche di organizzazione e gestione del lavoro, dell'economia e della finanza. Nel nostro percorso in FIRA siamo partiti dalla tecno-finanza, il FinTech è un modo di gestire pagamenti ancora poco utilizzato dalle imprese in Abruzzo, che però ben comprendono come il binomio finanza e tecnologia sia strategico per la crescita e il rilancio economico. Con questo programma, la nostra Finanziaria regionale si è collocata tra le prime ad approcciare alla tecno-finanza. Il mondo sta cambiando e per alcuni versi è già cambiato, ma spesso ciò è visto dalla società con diffidenza e scetticismo. E noi vogliamo essere protagonisti al fianco delle imprese abruzzesi in questo cambiamento. C'è bisogno di intervenire attraverso politiche che mantengano sempre viva la capacità innovativa. Anche l'industria finanziaria degli ultimi anni è stata ridisegnata dalla digitalizzazione e dalle tecnologie digitali: le App, le blockchain, l'intelligenza artificiale applicata al modo di fare banca e finanza sono pensati per incontrare le esigenze e i desideri di clienti sempre più dinamici. La tecno-finanza, ormai sperimentata da molte banche italiane, nasce dalla collaborazione tra banche e start up».

Finanziaria a fare venture capital con fondi pubblici. In che modo, oggi, sostenete questa tipologia di imprese?

«Sul tema start up, come Finanziaria regionale abbiamo di certo già colto più sfide. Abbiamo la grande esperienza fatta con il **Fondo StartUp-Starthope**, dedicato all'innovazione, grazie al quale oggi conosciamo vantaggi e criticità di queste imprese. FIRA, a partire dal 2014, ha investito in molte start up, oggi siamo nella fase di dismissione delle partecipazioni con il recupero degli investimenti effettuati. In questi ultimi anni l'Azienda ha concluso l'exit di diverse società, un'operazione che ha permesso di recuperare quasi 3 milioni di euro e dunque di rientrare del valore degli investimenti iniziali. Anche qui siamo stati la prima Finanziaria a fare venture capital con fondi pubblici e ad applicare la nascente normativa in tema di start up. Oggi il nostro progetto è diverso, è quello di creare un fondo di venture capital cofinanziato con risorse pubbliche e private, nel quale potrebbero co-investire grandi aziende locali o nazionali, istituti di credito, fondazioni o enti territoriali, con l'obiettivo di dare la possibilità all'economia abruzzese di crescere attraverso la nascita di nuove idee imprenditoriali. Investire in una start up consentirà al fondo di

A proposito di start up, si tratta della prima

“ **OGGI, FIRA È SEMPRE PIÙ UN SOLIDO PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE, UN SOGGETTO CAPACE DI INDIVIDUARE GLI STRUMENTI PIÙ EFFICACI PER SOSTENERE LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI** ”

Giacomo D'Ignazio, presidente FIRA



sostenere nuovi progetti imprenditoriali e alla start up stessa di avere le risorse necessarie per sviluppare la propria idea senza dover ricorrere esclusivamente a forme di indebitamento. Alle start up partecipate dal fondo si farà seguire un percorso di incubazione, fornendo loro attività di mentoring che possa colmare in un primo periodo la mancanza di esperienza».

La fusione con Abruzzo Sviluppo è ormai una realtà. Come si articola questo processo?
«È avvenuta il 16 dicembre scorso, la nuova FIRA è nata per incorporazione, e sarà una società

più forte e importante, che diventerà un unico punto di riferimento per lo sviluppo economico della nostra regione e per tutte le sue imprese. La fusione riguarderà le risorse economiche, ma anche il know-how acquisito negli anni dal capitale umano di FIRA e di Abruzzo Sviluppo, che potranno integrarsi ed essere messi a disposizione del nostro territorio. Ogni professionalità sarà valorizzata con lo scopo di creare un ente strumentale che partecipi attivamente alla programmazione economica regionale».

Giacomo D'Ignazio, presidente FIRA posa in **Fira Station** (Via E. Ferrari, 154, Pescara) spazio di coworking.

Per info e costi postazioni: 085-8962620



IL PROFESSIONISTA DELLA GESTIONE E DELLA PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

«Chi gestisce un'impresa non deve solo occuparsi di far quadrare i conti, ma deve pensare anche alla tutela del patrimonio e al passaggio generazionale». È quanto afferma Costantino Bortone, fondatore e amministratore di Refid Wealth, prima società fiduciaria e di revisione contabile in Abruzzo e Molise

Refid Wealth srl, acronimo di *Revisione Fiduciaria e Wealth*, (in inglese "ricchezza"), è la prima società fiduciaria e di revisione contabile in Abruzzo e Molise che si propone di assumere, a nome proprio, l'amministrazione di beni per conto terzi. Si trova a Pescara, in Piazza S. Allende, 4. Come tutte le società di questo tipo, è soggetta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e può operare solo dopo aver ottenuto autorizzazione. La consultazione dell'elenco delle società fiduciarie (e di revisione) è reperibile sul sito <https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/vigilanza/societa-fiduciarie>.

Le società fiduciarie svolgono un ruolo strategico nel campo del *wealth management* e *wealth planning*, ma nello stesso tempo sono uno strumento ancora poco conosciuto soprattutto nel nostro territorio. Come mai? Risponde a questa e ad altre domande, **Costantino Bortone**, amministratore e fondatore di Refid Wealth, abruzzese d'adozione, laureato alla Università degli Studi "G. d'Annunzio" in Economia Aziendale, con un master su Trust e Protezione patrimoniale.

Dottore commercialista, Bortone esercita anche l'attività di *trustee* professionale, abilitato per

A cura della redazione

TEMPI DI LETTURA
3'30"